



Festival della comunicazione, da Parigi la presentazione della quarta edizione

Parigi - Il Festival della comunicazione di Camogli ha scelto l'Istituto italiano di Cultura della capitale francese, diretto da Fabio Gambaro, per rendere omaggio a Umberto Eco, scomparso il 19 febbraio dello scorso anno, e **lanciare la nuova edizione della manifestazione** - quest'anno dedicata al tema delle "Connessioni" - di cui il semiologo, scrittore e filosofo rappresentava il nume tutelare.



La scorsa edizione del Festival della comunicazione 

All'Hôtel de Galliffet, **sede dell'Istituto**, si sono ritrovati vari esponenti del panorama culturale italiano e francese che con il grande intellettuale ebbero rapporti di lavoro e di amicizia: il semiologo Paolo Fabbri, Mario Andreose, storico editor di Eco, lo scrittore e traduttore Jean Noël Schifano, gli editori Jean Claude e Nicky Fasquelle, la traduttrice Myriem Bouzaher e Danco Singer, che con Umberto Eco ha dato vita alla prima enciclopedia multimediale Encyclomedia e appunto al Festival della Comunicazione.

L'idea nasce nel settembre 2013, durante un aperitivo al Caffè di via Dante a Milano: Danco Singer e Rosangela Bonsignorio propongono l'idea del festival a Umberto Eco, su un tovagliolo di carta abbozza le linee guida, i temi e i possibili ospiti. Il semiologo diventa così il padrino del festival, collaborando e partecipando alle prime due edizioni e delineando il macrotema della terza.

La data del Festival della Comunicazione di Camogli

La prossima edizione del Festival della comunicazione, la quarta, **si terrà da l 7 al 10 settembre**, con un programma di conferenze ma anche di workshop, laboratori, spettacoli, teatro, escursioni e mostre, eventi pensati con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico il più variegato possibile, anche in relazione all'età. Di connessioni, dicono gli



Pagina 2 di 2

organizzatori, «è pervaso il secolo in cui viviamo, non solo per quanto riguarda l'ambito tecnologico: le connessioni sono da sempre fattore costitutivo della natura umana, dei nostri sistemi cognitivi, delle nostre società e identità».

Non solo: « Il mondo della comunicazione vive di connessioni tra mezzi fisici e tecnologie immateriali: tutto questo ha un impatto sulle relazioni interpersonali che intratteniamo, sulle nostre abitudini e possibilità espressive».

Chi c'è tra gli ospiti

Fra i protagonisti della quattro giorni di "Connessioni" a Camogli ci saranno il divulgatore scientifico Piero Angela e lo psicoanalista Massimo Recalcati, il fondatore di Eataly Oscar Farinetti, e il sociologo Evgenij Morozov , i giornalisti Mario Calabresi e Aldo Cazzullo. Ospiti annunciati Walter Veltroni, Raffaele Cantone, presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il regista e sceneggiatore Pif, l'attrice Nicoletta Braschi, lo stilista Brunello Cucinelli, il drammaturgo e regista Stefano Massini, il direttore del Teatro di Roma Antonio Calbi, Claudio Bisio, Marco Paolini e altri ancora.

L'organizzazione dell'evento

Il Festival della Comunicazione è organizzato dal Comune di Camogli e da Frame, in collaborazione con la Regione Liguria, il Teatro Sociale di Camogli, l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, l'Ente Parco di Portofino, l'Area Marina Protetta di Portofino, il Talent Garden di Genova, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Pavia, la Scuola Holden e il Gruppo editoriale Mauri Spagnol. Mediapartner dell'evento sono: RAI, La Repubblica, La Stampa, Il Secolo XIX, WIRED. Tutte le iniziative del festival sono gratuite e aperte al pubblico fino a esaurimento posti.